

COMUNE DI FORDONGIANUS

Provincia di Oristano

Via F. Coco, n° 1 – (09083) Fordongianus
Codice Fiscale 80003470954 - Telefono 0783/60123 – Fax 60323

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° Attribuito DATA

21	23/10/2014	Seduta Pubblica	1^ Convocazione	Seduta straordinaria e urgente
----	------------	--------------------	--------------------	--------------------------------------

Oggetto: Imposta Unica Comunale (IUC). Applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) alle unità immobiliari concesse in comodato a parenti.-

L'anno **DUEMILA QUATTORDICI** addì **VENTITRÉ** del mese di **OTTOBRE**, alle ore **18.30** nella apposita sala della Sede Comunale, posta in Fordongianus alla Via Francesco Coco.

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

n. ord.	Cognome e nome	Qualifica	Presenti	
			SI	NO
1	PISCHEDDA SERAFINO	Sindaco	X	
2	DEMARTIS ROMINA	Consigliere		X
3	DESSI' PINUCCIA	Consigliere	X	
4	MURGIA LUSSORIO	Consigliere	X	
5	PINTORE PATRIZIO	Consigliere	X	
6	PISCHEDDA MICHELE	Consigliere	X	
7	FRONGIA PIETRO	Consigliere	X	
8	CRISPATZU GIUSEPPE I.	Consigliere	X	
9	MARGHITOLA REBECCA F.	Consigliere		X
10	OPPO GIOVANNI	Consigliere	X	
11	OPPO GIAMPAOLO	Consigliere	X	
12	GHISU IGOR	Consigliere		X
13	CARTA LUSSORIO	Consigliere		X
Totale Presenti/Assenti			9	4

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale, dott.ssa Isabella MISCALI, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **PISCHEDDA Serafino** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO-PRESIDENTE

Illustra il punto all'o.d.g. precisando che l'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita non eccedente il valore di Euro 500,00; spiega i motivi del parere condizionato reso dal revisore dei conti del Comune, comunicando che si è provveduto ad inviare allo stesso la proposta di deliberazione corredata dai pareri dei Responsabili dei servizi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta all'o.d.g.;

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (articolo 1, commi 639-704, della legge 27/12/2013 n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- ✓ l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente immobiliare;
- ✓ la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- ✓ il tributo sui servizi indivisibili (TASI) destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni.

RICORDATO che, a mente di quanto previsto dall'articolo 1, comma 703, della legge n. 147/2013, la disciplina della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

PRESO ATTO che, con riferimento all'imposta municipale propria, la medesima legge n. 147/2013 ha profondamente modificato il quadro normativo e la disciplina di applicazione, portando a regime le scelte anticipate dal legislatore nel corso del 2013 con i vari decreti legge (DL n. 54/2013; DL n. 102/2013; DL n. 133/2013) e prevedendo, in particolare:

- ✓ il definitivo superamento dell'applicazione dell'imposta sull'abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione delle categorie A/1, A/8 e A/9;
- ✓ l'ampliamento del perimetro di applicazione del regime agevolativo dell'abitazione principale, che include anche le unità immobiliari assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, agli alloggi sociali, alle unità immobiliari del personale delle forze armate nelle quali manca il requisito della residenza anagrafica ed alle unità immobiliari del coniuge separato assegnatario della casa coniugale;
- ✓ la possibilità di assimilare all'abitazione principale le unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, entro determinati limiti reddituali (soglia ISEE o rendita catastale);
- ✓ l'esenzione dall'imposta dei fabbricati merce e dei fabbricati rurali strumentali;
- ✓ la riduzione della base imponibile per i terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali e coltivatori diretti;
- ✓ la parziale deducibilità dell'IMU dalle imposte sul reddito;

ATTESA la necessità di aggiornare il Regolamento IMU, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 15/06/2012, e successive modificazioni ed integrazioni, alle modifiche normative sopravvenute con l'approvazione della legge n. 147/2013, con particolare riguardo per la fattispecie relativa all'assimilazione all'abitazione principale delle unità abitative concesse in comodato a parenti entro il primo grado.

RITENUTO di integrare il testo del vigente Regolamento IMU con le sole disposizioni introdotte dalla legge n. 147/2013 in materia di unità immobiliari concesse in comodato a parenti.

VISTO l'allegato schema di regolamento IMU predisposto dal competente ufficio comunale;

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTO l'art. 53 comma 16 della legge 23/12/2000, n. 388 come modificato dall'art. 27 comma 8 della Legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO infine l'art. 13, comma 15, del decreto legge 06/12/2011, n. 201, convertito in legge 214/2011, che testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 del 06/04/2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16/04/2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.protalefederalismofiscale.gov.it;

VISTA altresì la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 del 28/02/2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

ACQUISTO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del d.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di approvare il suddetto articolato integrativo al Regolamento IMU;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione, il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio Affari Generali e dei Tributi e il parere favorevole in merito alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che il Consiglio Comunale ha competenza in materia di statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;

ULTIMATA l'illustrazione il Presidente chiede ai Consiglieri se vi siano interventi.

Non essendoci interventi, il Sindaco pone ai voti la proposta di deliberazione all'ordine del giorno, con votazione espressa in forma palese per alzata di mano avente il seguente esito: **unanimità**;

DELIBERA

Di prendere atto ed accettare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del dispositivo del presente atto;

DI APPROVARE l'articolato integrativo al Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), adottato ai sensi dell'articolo 52, del decreto legislativo 15/12/1997 n. 446 e dell'articolo 1, comma 707, della legge 27/12/2013 n. 147, in materia di assimilazione all'abitazione principale delle unità abitative concesse in comodato a parenti entro il primo grado, che si allega alla presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che le nuove disposizioni regolamentari entrano in vigore il 1° gennaio 2015, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 52, comma 2, del d.lgs. n. 446/1997 e dell'articolo 53, comma 16, della legge n. 388/2000;

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6/12/2011 n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6/04/2012;

DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito internet del comune e all'albo pretorio on line;

DI GARANTIRE inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di dar corso agli altri adempimenti di competenza,

DICHIARA

Di esprimere, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano avente il seguente esito: **unanimità**, ai sensi del quarto comma, dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267/2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
Dott. Serafino Pischedda

Serafino Pischedda



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Isabella Miscali

Isabella Miscali

REFERATO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.lgs. 267/2000)

Il sottoscritto, responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Ente, come previsto dall'articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n° 69;

- che la medesima è stata trasmessa in data odierna in copia ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, 1° comma, del decreto legislativo 18/08/2000 n° 267.

Fordongianus, 31 OTT 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giovanni Carta

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva dalla data della sua adozione per essere stata la stessa dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000;

- che la presente deliberazione, diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 D.lgs. 267/2000).

Fordongianus, 31 OTT 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giovanni Carta

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Fordongianus, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giovanni Carta

**ARTICOLO AGGIUNTO AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 13 IN DATA 15/06/2012**

**Articolato normativo per
Applicazione dell'IMU alle unità immobiliari concesse in comodato a parenti**

1. E' considerata direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che la utilizzano come abitazione principale, per cui devono sussistere sia la residenza anagrafica che la dimora abituale. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Il trattamento si estende alle eventuali pertinenze intendendo per tali esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.
2. Il Contribuente che intende fruire del beneficio della suddetta assimilazione è tenuto a presentare apposita dichiarazione, specificando nelle note i dati anagrafici del parente in linea retta a cui è stato concesso l'immobile in comodato ed ogni altro dato necessario. Il contratto di comodato deve essere debitamente registrato e l'agevolazione decorre dalla data in cui ricorrono contemporaneamente tutti i requisiti (stipula e registrazione comodato, residenza e dimora abituale dell'utilizzatore). Per i periodi inferiori all'anno l'agevolazione è calcolata in dodicesimi con riferimento alle modalità di calcolo dell'imposta definite per legge.
3. L'agevolazione prevista dal presente articolo opera limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto, comprensiva delle pertinenze, non eccedente il valore di euro 500,00. Nel caso in cui la rendita dell'abitazione e delle pertinenze superi i 500,00 euro, l'assimilazione opera sino a tale limite e la parte eccedente tale valore è soggetta all'imposta con aliquota ordinaria.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mucel', is located in the bottom right corner of the page.